



BRICOLAGE SENTIMENTALE

LA LETTERA

- *Rigorosamente scritta a mano sotto la guida coordinata del cuore e della mente.*
- *La scelta del foglio o dei fogli: carta bianca formato A4 (righe e quadretti, ottime guide per appunti e prime stesure, risulterebbero a loro insaputa presenze estranee ed ingombranti in uno spazio totalmente riservato alla lenta e regolare cascata di lettere che dalla penna si deposita sul bianco immacolato del foglio).*
- *Il racconto come se lei fosse presente davanti a te, con gli occhi sgranati e le orecchie attente per cogliere ogni sfumatura.*
- *Immaginare le reazioni che, disegnandosi sul suo volto, danno il ritmo al suo respiro mentre gli occhi, naturali caleidoscopi, illuminano composizioni colorate sempre cangianti.*
- *Un dialogo a distanza, un dialogo particolare in cui solo un interlocutore è presente fisicamente mentre l'altro lo è nel suo immaginario, nei suoi ricordi, nella certezza di un ascolto e di una risposta sia pure differiti nel tempo.*
- *Le carezze, le confidenze intime, i puntini di sospensione che, pur nella loro piccolezza grafica, aprono ampi spazi a chi legge: un vero e proprio invito alla partecipazione, a completare un'immagine, un pensiero, a volte un elenco che altrimenti rimarrebbero nella sfera dell'incompiutezza.*
- *La data, l'ora d'inizio e quella di fine scrittura, il posto (una città, una casa, una stanza, un muretto sotto un albero con la vista del mare ...), le informazioni sul tempo: tutti tasselli di un mosaico comunicativo che si propone di contestualizzare, in modo quanto più circostanziato, la situazione di chi scrive.*
- *E poi la correzione, la limatura del testo analizzato con gli occhi e con la mente del lettore.*
- *Infine i saluti e la firma che suggellano la lettera e ne sanciscono il distacco da chi l'ha scritta: d'ora in poi essa apparterrà a chi la leggerà.*

Corsico, 18.09.04